



Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di 5 mesi, avente ad oggetto “Le desinenze di dativo plurale in greco antico”, tutor prof.ssa Olga Tribulato, settore scientifico-disciplinare HELL-01/B - Lingua e letteratura greca – Università Ca' Foscari Venezia Dipartimento di Studi Umanistici

VISTO l'art. 18 comma 5 lettera f) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO che l'art. 1 bis comma 2 del Decreto-Legge del 7 aprile 2025 n. 45 come emendato in sede di conversione dalla Legge del 5 giugno 2025 n. 79, entrata in vigore il 7 giugno 2025, che all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 ha abrogato il regime fiscale agevolato per le borse di studio per attività di ricerca post-laurea, prevedendo l'imposizione fiscale di IRPEF e IRAP per le suddette borse;

RICHIAMATO il Regolamento per l'istituzione di borse studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010 emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che il trattamento fiscale delle borse di ricerca è soggetto alla normativa vigente al momento dell'erogazione. Anche se non espressamente richiamato nel presente bando, il regime fiscale applicabile sarà quello previsto dalla legislazione pro tempore vigente;

VISTA la delibera n. 18 punto Ricerca IV.6 del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 17/10/2023, con cui si delega il Direttore all'emanazione di bandi e la sottoscrizione dei contratti di proroga per borse di ricerca su progetti interamente finanziati con fondi esterni, verificata preventivamente la copertura finanziaria;

VISTO il decreto del Direttore Rep. n. 558/2026 Prot. n. 90898-VII/16 del 31/03/2026 con il quale si autorizza l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 5 mesi dal titolo “Le desinenze di dativo plurale in greco antico”, tutor prof.ssa Olga Tribulato, settore scientifico-disciplinare HELL-01/B -Lingua e letteratura greca;

VISTO che la copertura finanziaria della suddetta borsa di ricerca è garantita dallo stanziamento sul progetto UGOV “SU.ERC.PURA”, CUP H72F20000150006, conto A.C.05.07.04.01 Borse di studio di ric. post lauream (al netto IRAP) e conto A.C.05.07.04.02 IRAP su Borse di studio di ric. post lauream”, scrittura anticipata n. 19383/2026 – riga 1 e 2

Descrizione

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base al decreto del Direttore Rep. n. 558/2026 Prot. n. 90898-VII/16 del 31/03/2026, relativo all'attivazione della borsa di ricerca in oggetto, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca della durata di 5 mesi, dal titolo oggetto “Le desinenze di dativo plurale in greco antico”, tutor prof.ssa Olga Tribulato, settore scientifico-disciplinare HELL-01/B - Lingua e letteratura greca, CUP H72F20000150006.

Nel sistema flessionale del greco antico, la flessione tematica e quella in -ā presentano due serie di terminazioni per il dativo plurale, funzionalmente equivalenti ma morfologicamente distinte. Le iscrizioni in prosa attestano la compresenza di entrambe le serie di desinenze, con una distribuzione che varia sensibilmente in base all'area dialettale di riferimento. Tuttavia, l'evoluzione diacronica mostra una progressiva e netta affermazione delle forme brevi a scapito di quelle lunghe. Al contrario, la dizione poetica manifesta una conservazione molto più duratura di questa dicotomia. Sin dall'epos di età arcaica, la lingua dei poeti sfrutta la coesistenza delle due varianti, pur mostrando una marcata predilezione per le terminazioni lunghe, spesso favorite da esigenze metriche e dalla natura stessa del formulario epico. La ricerca finanziata da questa borsa dovrà mettere a punto uno studio storico-linguistico dei meccanismi alla base dell'alternanza – sia nei dialetti greci che nelle lingue letterarie – delle due diverse desinenze



Dipartimento di Studi Umanistici

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2026

di dativo plurale.

La persona titolare della borsa al termine della propria attività dovrà inoltre fornire al Dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- relazione sull'attività di ricerca svolta.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Durata della borsa: 5 mesi, a decorrere indicativamente dal mese di maggio 2026.

Importo: L'importo della borsa è pari a € **8.350,00 lordo percipiente** e sarà soggetta a tassazione in base alla normativa vigente ed erogato in rate bimestrali posticipate previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 16 aprile 2026 ore 12:00.

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso di:

- a) Laurea Magistrale in Lettere (indirizzo classico) con specializzazione in greco antico
- b) Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Titoli valutabili

- Dottorato di ricerca in greco antico (con specializzazione in linguistica greca)
- tesi di laurea e/o di dottorato su temi di linguistica greca
- pubblicazioni, con particolare attenzione a quelle su temi di linguistica greca
- presentazioni in seminari e convegni, anche internazionali

Competenze richieste

- Evidenza di ricerche nel campo della linguistica greca, ivi comprese le sue lingue letterarie e l'analisi dei testi epigrafici dialettali. Sarà data priorità a specializzazioni in morfologia, in particolare a precedenti esperienze nel campo dell'analisi delle desinenze flessionali



Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca.

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.
- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuto a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- a) Il [modulo di domanda](#)
- b) Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2026

- di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- c) Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online [link](#)) datato e firmato.
- d) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- e) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/2026-dsu-br-3> entro le ore **12:00 (ora italiana) del 16/04/2026**.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il 16/04/2026 ore 12:00 (ora italiana).

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura esclusivamente fino alle ore 13 del 15/04/2026. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, tel. n. 041 2346354, e-mail ricerca.dsu@unive.it.

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2026

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, responsabile del Dipartimento di Studi Umanistici.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Daniele Baglioni

VISTO: LA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo